

ALLEGATO 6) ALLA
D.C.P. N° 46 DEL 29.08.2017

Codice org.
Protocollo
Data
Classificazione

PROVINCIA BAT
0028999-17
08/08/2017
V.08.011H



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

L'organo di revisione

DOTT. GIOVANNI SGOBBA (PRESIDENTE)

DOTT. GIOVANNI CIRULLI

DOTT. LORENZO VALENTINO





COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Provincia di Barletta-Andria-Trani

VERBALE DEL 07/08/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 della Provincia di Barletta Andria Trani, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Andria, li 07/08/2017

L'organo di revisione

DOTT. GIOVANNI SGOBBA (PRESIDENTE)

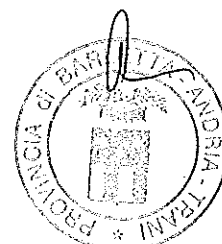
FIRMA DIGITALE

DOTT. GIOVANNI CIRULLI

FIRMA DIGITALE

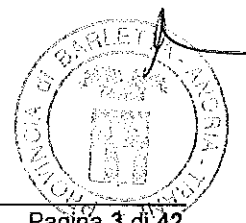
DOTT. LORENZO VALENTINO

FIRMA DIGITALE

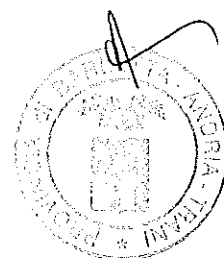


Sommario

- INTRODUZIONE
- CONTO DEL BILANCIO
 - Verifiche preliminari
 - Gestione Finanziaria
 - Risultati della gestione
 - Saldo di cassa
 - Risultato della gestione di competenza
 - Risultato di amministrazione
 - Conciliazione dei risultati finanziari
- VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE
 - Entrate Tributarie
 - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
 - Entrate Extratributarie
 - Proventi dei servizi pubblici
 - Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
 - Proventi dei beni dell'ente
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Contrattazione integrativa
 - Spese per incarichi di collaborazione autonoma
 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi
 - Spese di rappresentanza
 - Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)
 - Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)
 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Limitazione acquisto immobili
 - Limitazione acquisto mobili e arredi
- VERIFICA CONGRUITA' FONDI
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - Fondi spese e rischi futuri
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
 - Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti
 - Contratti di leasing
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO



- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI
Tempestività pagamenti
 - PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE
 - RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
 - CONTO ECONOMICO
 - STATO PATRIMONIALE
 - RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO
 - RENDICONTI DI SETTORE
Referto controllo di gestione
Piano triennale di contenimento delle spese
 - IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
 - RIPIANO DISAVANZO
 - CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

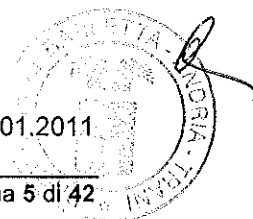
I sottoscritti revisori, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 18.03.2016:

- ◆ ricevuta in data 03/08/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera del Presidente della Provincia n. 35 del 02/08/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio, con allegati di legge;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi D.P.P. n. 30 del 30.06.2017;
 - delibera dell'organo consiliare n. 14 del 27.12.2016 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
 - piano triennale di contenimento delle spese 2013-2015 (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - relazioni del Responsabile del Servizio Finanziario *pro-tempore* inerenti la verifica degli equilibri di bilancio 1° e 2° semestre 2016;
 - documentazione inerente le passività potenziali derivanti dal contenzioso e le passività pregresse e potenziali debiti fuori bilancio prodotta dai vari settori dell'ente;
 - delibera di ripiano disavanzo rinveniente dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2016;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2016;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 27.01.2011.



e successivamente modificato con deliberazione di C.P. n. 64 del 27.12.2012;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale, giungendo alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale al termine della gestione, nel corso della quale sono state effettuate apposite scritture atte a rilevare contestualmente l'aspetto il duplice aspetto – finanziario ed economico-patrimoniale – dei fatti di gestione;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi ad atti e fatti annualità 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

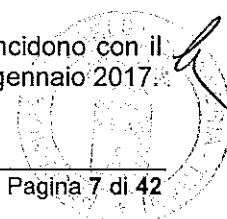
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio e, nel caso negativo, della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato solo in data 27.12.2016;
- che l'ente non ha formalmente riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2016 evidenziati nel corso dell'esercizio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 30 del 30.06.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1661 reversali con ultima alla data del 30.12.2016 e n. 2874 mandati con ultimo sempre alla data del 30.12.2016;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato per l'esercizio finanziario 2016 il ricorso all'anticipazione di tesoreria come previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- non vi è stato per l'esercizio finanziario 2016 il ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione 2016, allegando i documenti previsti anche ai fini della redazione Rendiconto 2016;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, IntesaSanPaolo – Banco di Napoli, reso entro il 30 gennaio 2017.



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			25.804.362,13
Riscossioni	11.253.447,09	33.129.446,30	44.382.893,39
Pagamenti	20.229.965,80	26.051.655,55	46.281.621,35
Fondo di cassa al 31 dicembre			23.905.634,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			23.905.634,17
di cui per cassa vincolata			13.490.134,73

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	23.905.634,17
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	13.490.134,73
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	13.490.134,73

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	31.168.240,06	25.804.362,13	23.905.634,17
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né ha utilizzato entrate a destinazione vincolata, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 195 e 222 del Tuel avendo una cospicua disponibilità di cassa libera, come si dirà innanzi.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

Di contro, l'ente provvede alla determinazione della cassa vincolata, avendo implementato sia in contabilità che attraverso un monitoraggio extracontabile, che tenga conto del riporto dei vincoli degli anni precedenti il 2015.



Dal conto del tesoriere si evince che detta cassa ammonta, al 31/12/2016, ad € 13.490.134,73 e, pertanto, non ricorre il combinato disposto dagli artt. 195 e 222 del Tuel.

La cassa libera ammonta infatti ad € 10.115.499,44.

A seguito della riconciliazione dei vincoli di cassa, effettuata trimestralmente in coincidenza con le verifiche trimestrali previste dalla normativa vigente, viene effettuata comunicazione alla banca tesoriere che deve vincolare le giacenze per un importo pari a quello comunicato.

Risultato della gestione di competenza

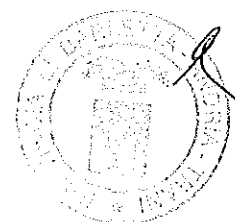
Il risultato della gestione di competenza presenta undisavanzo di Euro 205.052,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		42.351.344,08	40.421.933,15	52.211.498,52
Impegni di competenza		41.715.848,80	50.721.106,14	55.410.993,49
Fondi pluriennali vincolati parte entrata		62.290.303,82	62.668.051,63	52.069.156,64
Fondi pluriennali vincolati parte spesa		62.668.051,63	52.069.156,64	49.074.713,84
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		635.495,28	299.722,00	-205.052,17

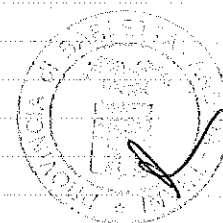
così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	33.129.446,30
Pagamenti	(-)	26.051.655,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	7.077.790,75
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	52.069.156,64
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	49.074.713,84
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.994.442,80
Residui attivi	(+)	19.082.052,22
Residui passivi	(-)	29.359.337,94
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-10.277.285,72
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-205.052,17

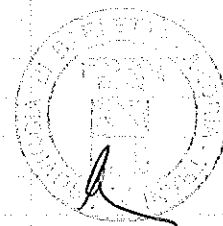
La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
<i>Fondo pluriennale vincolato entrata parte corrente</i>	954.477,60	3.160.623,23	3.109.504,77
Entrate titolo I	24.159.687,85	26.345.748,96	23.792.038,05
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	9.871.868,51	6.417.227,81	16.499.185,25
Entrate titolo III	1.951.719,96	2.921.255,81	1.505.047,18
Totale titoli (FPV+I+II+III) (A)	36.937.753,92	38.844.855,81	44.905.775,25
Spese titolo I (B)	29.732.169,46	34.662.786,98	40.293.978,44
<i>Fondo pluriennale vincolato spesa parte corrente</i>	3.160.623,23	3.109.504,77	3.441.427,84
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.576.552,27	800.745,25	734.022,14
Differenza parte corrente (D=A-B-FPV-C)	2.468.408,96	271.818,81	436.346,83
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	1.512.755,91	2.439.195,94	5.291.867,84
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.182.628,96	0,00	99,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	43.049,09	0,00	0,00
Altre entrate	1.139.579,87	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.798.535,91	2.711.014,75	5.728.115,67



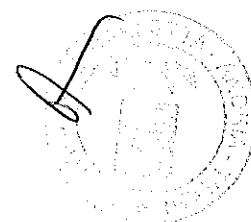
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
<i>Fondo pluriennale vincolato entrata parte capitale</i>	61.335.826,22	59.507.428,40	48.959.651,87
Entrate titolo IV	1.750.344,98	719.031,27	6.183.557,39
Entrate titolo V	1.565.244,43	0,00	0,00
Totale titoli (FPV+IV+V) (M)	64.651.415,63	60.226.459,67	55.143.209,26
Spese titolo II (N)	7.354.648,72	11.238.904,61	10.151.322,26
<i>Fondo pluriennale vincolato spesa parte capitale</i>	59.507.428,40	48.959.651,87	45.633.286,00
Differenza di parte capitale (P=M-N-FPV)	-2.210.661,49	27.903,19	-641.399,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.182.628,96	0,00	99,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	2.408.753,97	171.528,12	641.300,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.380.721,44	199.431,31	0,00



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.977.907,99	2.977.907,99
Per fondi comunitari ed internazionali	1.190.831,66	1.190.831,66
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)*	246.559,76	2.633,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	4.415.299,41	4.171.372,65

* La parte non impegnata è stata vincolata nel risultato di amministrazione



Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o In c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	246.559,76
Altre (da specificare)	
Totale entrate	246.559,76
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Contributi ex d.l. 66/2014 e L. 190/2014	19.725.378,20
Totale spese	19.725.378,20
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-19.478.818,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

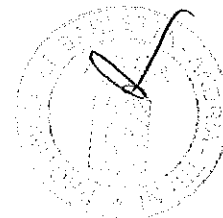
- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	3.109.504,77	3.441.427,84
FPV di parte capitale	48.959.651,87	45.633.286,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.



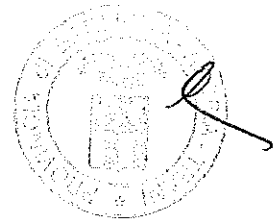
Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un saldo positivo di Euro 8.340.028,39, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			25.804.362,13	
RISCOSSIONI	11.253.447,09	33.129.446,30	44.382.893,39	
PAGAMENTI	20.229.965,80	26.051.655,55	46.281.621,35	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			23.905.634,17	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			23.905.634,17	
RESIDUI ATTIVI	54.540.960,85	19.082.052,22	73.623.013,07	
RESIDUI PASSIVI	10.754.567,07	29.359.337,94	40.113.905,01	
<i>Differenza</i>			33.509.108,06	
<i>FPV per spese correnti</i>			3.441.427,84	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			45.633.286,00	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			8.340.028,39	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	7.691.914,82	8.314.294,87	8.340.028,39	
di cui:				
a) parte accantonata	6.134.670,13	6.025.725,97	12.376.723,91	
b) Parte vincolata	974.118,30	2.227.699,77	2.037.008,97	
c) Parte destinata	362.700,00	0,00	0,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	220.426,39	60.869,13	-6.073.704,49	



La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.594.189,13
vincoli derivanti da trasferimenti	442.819,84
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.037.008,97

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.706.005,58
accantonamenti per contenzioso	3.100.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri*	7.570.718,33
TOTALE PARTE ACCANTONATA	12.376.723,91

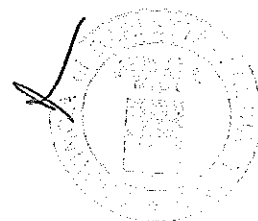
* di cui: € 147.230,78 TFR operai agricoli, € 406.513,20 per svalutazione crediti da addizionale su rifiuti, € 1.150.000,00 per passività pregresse/debiti fuori bilancio, € 5.866.974,35 per contenzioso Regione Puglia e MIUR e Ministero Lavoro per recupero somme anticipate per esercizio funzioni non fondamentali.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	430.998,71				0,00	430.998,71
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					1.760.869,13	1.760.869,13
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		641.300,00			0,00	641.300,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro (Fondo contenzioso)				0,00	3.100.000,00	3.100.000,00
Totale avanzo utilizzato	430.998,71	641.300,00	0,00	0,00	4.860.869,13	5.933.167,84

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pignoramenti in essere per euro 1.290.352,38, per gran parte dei quali si è proceduto nel corso del 2017 al riconoscimento dei relativi debiti fuori bilancio.



Gestione dei residui

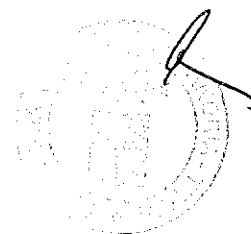
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario 2016 ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		66.441.946,09	11.253.447,09	54.540.960,85	647.538,15
Residui passivi		31.862.856,71	20.229.965,80	10.754.567,07	878.323,84

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

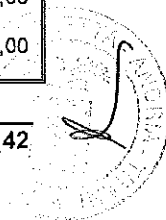
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	52.211.498,52
Totale impegni di competenza (-)	55.410.993,49
Fondi pluriennali vincolati entrata	52.069.156,64
Fondi pluriennali vincolati spesa	49.074.713,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-205.052,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	647.538,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	878.323,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	230.785,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-205.052,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	230.785,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.933.167,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.381.127,03
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	8.340.028,39



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

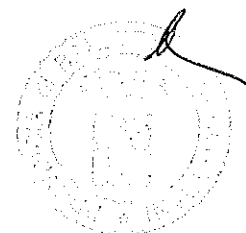
L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Previsioni di competenza 2016 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziam. FPV/accert. e imp.) al (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	3.110,00	3.110,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	32.706,00	32.706,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	27.243,00	23.792,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	18.366,00	16.499,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(+)	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	18.366,00	16.499,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.854,00	1.505,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	15.686,00	6.184,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	63.149,00	47.980,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	55.123,00	40.294,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	8,00	3.441,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	810,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	3.100,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	3.337,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(+)	47.884,00	43.735,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)			
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	42.957,00	10.151,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	6.526,00	29.828,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012 finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza	(+)	49.483,00	39.979,00



pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)			
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		97.367,00	83.714,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.598,00	82,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0,00	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾		1.598,00	82,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			0,00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			0,00

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

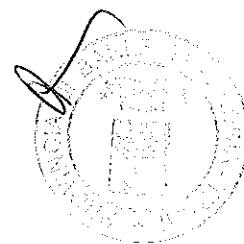


ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

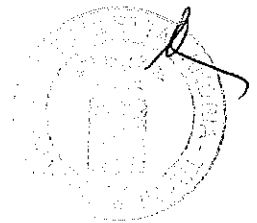
ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
Add.le su consumo energia elettrica	52.730,18	21.723,69	27.882,23
IPT	6.375.955,48	7.229.421,19	8.436.435,36
Imposta RC auto	14.217.179,42	14.674.152,62	11.438.267,44
Tributo provinciale ambiente	2.626.357,55	3.054.284,92	3.185.003,87
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	23.272.222,63	24.979.582,42	23.087.588,90
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio		588.721,34	609.481,73
Compartecipaz.trib.reg.conf.discarica		777.445,20	94.967,42
Altri tributi propri	887.465,22		
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	887.465,22	1.366.166,54	704.449,15
Totale entrate tributarie	24.159.687,85	26.345.748,96	23.792.038,05



Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	284.589,00	1.388.962,30	5.512.552,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.410.326,35	4.793.840,25	10.708.427,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	290.000,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.884.939,16	234.425,26	278.204,92
Totale	9.869.854,51	6.417.227,81	16.499.185,25



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	885.032,18	1.796.579,69	622.629,21
Proventi dei beni dell'ente	534.809,63	512.783,59	439.288,52
Interessi su anticip.ni e crediti	106.077,04	41.178,64	8.955,76
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	425.801,11	570.713,89	434.173,69
Totale entrate extratributarie	1.951.719,96	2.921.255,81	1.505.047,18

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non eroga servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

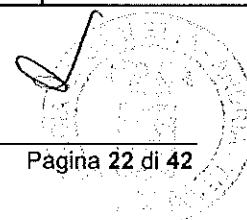
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	574.987,80	1.523.763,00	246.559,76
riscossione (competenza)	529.987,80	-	172.451,88
% riscossione (competenza)	92,17	-	69,94
riscossione (residui)	3.572,68 (anno 2012) 6.500,00 (anno 2013)	45.000,00 (anno 2014)	144.624,00 (anno 2015) -

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	380.366,89	1.523.763,00	246.559,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	818.852,01	19.340,30
entrata netta	380.366,89	704.910,99	227.219,46
destinazione a spesa corrente vincolata	337.317,80	634.419,89	204.497,51
Perc. X Spesa Corrente	88,68%	90,00%	90,00%
destinazione a spesa per investimenti	43.049,09	70.491,10	22.721,95
Perc. X Investimenti	11,32%	10,00%	10,00%



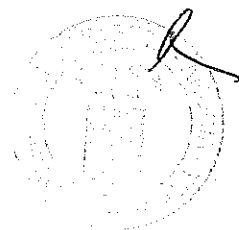
La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.523.763,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	144.624,00	9,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.379.139,00	90,51%
Residui della competenza	74.107,88	
Residui totali	1.453.246,88	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016, pari ad Euro 439.288,52, confermano il trend decrescente registrato nel biennio precedente.

Pur essendoci un contratto di locazione in corso per la conduzione di un terreno in agro di Spinazzola, per un canone anno di € 3.200,00, nel corso del 2016 risulta il solo accertamento in entrata riferito all'esercizio 2015 e pertanto alla data odierna non risulta accertato anche il 2016.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.105.395,71	6.543.474,36	-1.561.921,35
102	imposte e tasse a carico ente	589.540,09	453.416,62	-136.123,47
103	acquisto beni e servizi	11.099.901,48	10.475.299,31	-624.602,17
104	trasferimenti correnti	1.251.074,83	366.557,94	-884.516,89
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.357.758,21	1.288.716,34	-69.041,87
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	12.259.116,66	21.166.513,87	8.907.397,21
TOTALE		34.662.786,98	40.293.978,44	5.631.191,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

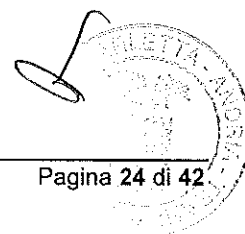
L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Con deliberazione del Presidente n. 21 del 31.03.2015, la spesa annua per il personale della Provincia di Barletta – Andria – Trani, alla data dell'8 aprile 2014, è stata quantificata pari a complessivi € 9.289.597,86 e tale somma, ridotta del 50%, pari ad € 4.644.798,93, costituisce il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015, come previsto dall'art. 1, comma 421, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 53 del 15 settembre 2015 e successivi provvedimenti deliberativi di modifica ed integrazione, questa Amministrazione ha proceduto all'individuazione del personale soprannumerario previsto dal comma 421 art. 1 della Legge di Stabilità 2015, con un taglio della spesa del personale superiore al 50% rispetto a quello previsto dalla norma.

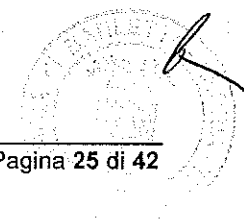
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	11.183.374,94	6.543.474,36
Spese macroaggregato 103	136.687,63	5.147,26
Irap macroaggregato 102	718.138,92	403.682,89
Altre spese incluse	102.323,88	76.779,65
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	12.140.525,37	7.029.084,16
(-) Componenti escluse (B)	767.050,14	682.279,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	11.373.475,23	6.346.805,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.945.443,63
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	29.787,06
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	44.737,79
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.425.451,89
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	403.682,89
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	98.053,99
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	69.948,05
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.978,86
17	Altre spese (specificare):	
Totale		7.029.084,16

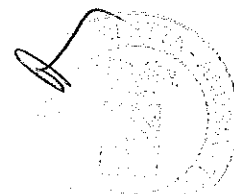


Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.978,86
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	166.351,62
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	414.001,65
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	89.947,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		682.279,13

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	32		
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	221	195	154
spesa per personale	9.414.909,01	8.379.182,85	6.346.805,03
spesa corrente	29.732.169,46	34.662.786,96	40.293.978,44
Costo medio per dipendente	42.601,40	42.970,17	41.213,02
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,67%	24,17%	15,75%



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	546.659,41	817.890,45	817.890,45
Risorse variabili	163.997,53	96.129,88	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-21.567,94	-21.567,94
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
(-) Decurtazioni del fondo per riduzione proporzionale del personale art. 14 comma 236			-31.044,00
Totale FONDO	710.656,94	892.452,39	765.278,51

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

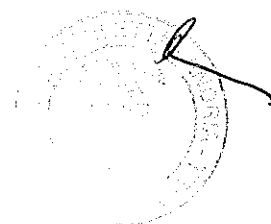
Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2010	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (cap. 1460)	25.005,00	84,00%	4.000,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre (cap. 1499 e 1455), pubblicità e rappresentanza	21.834,00	80,00%	4.366,80	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni (cap. 1247)	56.167,69	50,00%	28.083,85	6.831,60	0,00
Formazione (cap. 1380)	83.855,89	50,00%	41.927,95	4.985,00	0,00
TOTALE	186.862,58		78.379,40	11.816,60	

Le spese impegnate per studi e consulenze, pari ad Euro 0,00, rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia spesa	Spesa 2011	Spesa acquisto autov. 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegni 2016
noleggio autovetture per fini istituzionali rispetto alla spesa anno 2011	31.443,65	0,00	31.443,65	30%	9.433,10	9.639,85 *

*Trattasi di impegni contrattuali in essere dal 2013

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.288.716,34e in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2016 di complessivi Euro 41.796.270,48, l'incidenza degli interessi passivi è del 6,92%, inferiore a quello previsto dal 01.01.2015 dall'art. 204 del TUEL del 10%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le stesse si riferiscono ad investimenti in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

Limitazione acquisto immobili

Non vi è stata nel corso del 2016 alcuna spesa impegnata per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non vi è stata nel corso del 2016 alcuna spesa impegnata per acquisto mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, pari ad Euro 1.706.005,58.

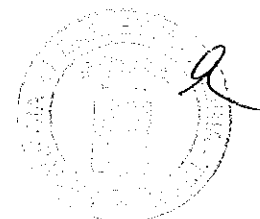
Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario, determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e passività potenziali

Alla luce dei nuovi principi in materia di contabilità armonizzata, che prevede apposito accantonamento nel risultato di amministrazione per fronteggiare passività potenziali di cui siano a conoscenza i responsabili dei servizi, si precisa quanto segue:

- è stata confermata la necessità di procedere all'accantonamento di parte del risultato di amministrazione 2016 per rischi derivanti da contenziosi in essere, come da prospetto acquisito per le vie brevi dal Servizio Contenzioso, per la cifra complessiva di € 3.100.000,00;
- i diversi Settori, riscontrando la nota del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale prot. n. 19126-17 del 30.05.2017 avente ad oggetto la verifica delle situazioni debitorie per l'ente alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 2016, hanno acclarato che esistono diverse situazioni debitorie per le quali l'ente ha accantonato nel risultato di amministrazione la somma complessiva di € 1.150.000,00.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

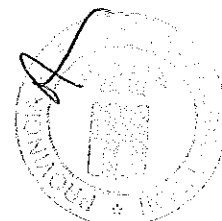
Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,46%	4,41%	6,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	17.324,00	17.312,00	16.511,00
Nuovi prestiti (+)	1.565,00		
Prestiti rimborsati (-)	1.577,00	801,00	734,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	17.312,00	16.511,00	15.777,00
Nr. Abitanti al 31/12	391.723	391.723	391.723
Debito medio per abitante	0,04	0,04	0,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.358,00	1.358,00	1.289,00
Quota capitale	1.577,00	801,00	734,00
Totale fine anno	2.935,00	2.159,00	2.023,00

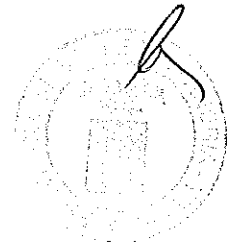


Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2016, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35, ad anticipazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria, non avendo anche in esercizi precedenti attivato alcun acquisto con tale strumento.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

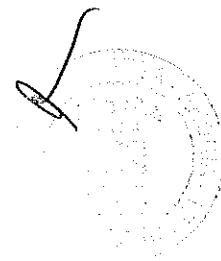
I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 22 del 13.07.2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 30 del 30.06.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' RESIDUI

Residui	Esercizi Preced.	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo 1	1.190.009,94	1.320.410,23	3.423.015,00	6.419.101,29	12.352.536,46
Attivi Titolo 2	2.075.232,26	3.770.953,42	2.226.783,28	11.225.546,84	19.298.515,80
Attivi Titolo 3	408.403,21	122.149,13	1.582.464,38	401.772,91	2.514.789,63
Attivi Titolo 4	18.489.524,67	57.687,61	294.535,23	1.004.420,36	19.846.167,87
Attivi Titolo 5	0,00	28.500,00	282.500,00	0,00	311.000,00
Attivi Titolo 6	17.526.701,41	1.545.623,76	0,00	0,00	19.072.325,17
Attivi Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 9	184.659,75	9.622,88	2.184,69	31.210,82	227.678,14
Totale Attivi	39.874.531,24	6.854.947,03	7.811.482,58	19.082.052,22	73.623.013,07
Passivi Titolo 1	3.584.730,40	1.082.006,32	3.095.521,95	26.036.729,29	33.798.987,96
Passivi Titolo 2	67.004,31	119.155,25	1.893.208,43	3.173.152,04	5.252.520,03
Passivi Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 4	0,00	502.544,16	0,00	0,00	502.544,16
Passivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 7	273.358,64	101.785,25	35.252,36	149.456,61	559.852,86
Totale Passivi	3.925.093,35	1.805.490,98	5.023.982,74	29.359.337,94	40.113.905,01



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 ad adottare le deliberazioni del competente Consiglio Provinciale concernenti il riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio segnalati a seguito di ricognizione.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	51.488,32	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	25.000,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	76.488,32	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

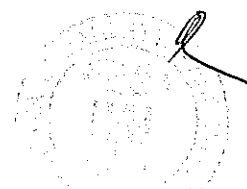
Con Deliberazione consiliare n. n. 6 del 6.12.2016 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 che ha tra l'altro accantonato le somme necessarie al finanziamento dei debiti fuori bilancio segnalati dai competenti Settori.

Con Deliberazione consiliare n. 14 del 27.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018, unitamente al Documento unico di programmazione 2016-2018 oltre agli allegati previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Con Deliberazioni del Presidente della Provincia n. 57 del 29.12.2016 è stato effettuato il prelevamento dal fondo di accantonamento passività potenziali ex art. 176 del D. Lgs. 267/2000 al bilancio di previsione finanziario 2016 al fine di impinguare il capitolo 11.2 "debiti passività potenziali" per un importo pari ad € 1.419.789,26 al fine di finanziare i debiti fuori bilancio presenti a tale data, giusta nota n. 50799 del 29.12.2016 a firma del Dirigente del Settore I che ha segnalato la sussistenza di situazioni in grado di pregiudicare l'equilibrio finanziario e il rispetto dei principi contabili, nonché dei vincoli di finanza pubblica, contestualmente chiedendo di porre in essere ogni possibile misura al fine di evitare il verificarsi delle paventate situazioni.

Nel mese di gennaio del corrente esercizio 2017, pertanto, sono state adottate le deliberazioni di Consiglio relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio segnalati nell'esercizio 2016 per complessivi € 1.357.436,09, di cui € 1.046.836,05 per sentenze esecutive ed € 310.600,04 per acquisizione di beni e servizi.

Al fine di monitorare tutte le situazioni debitorie pendenti i diversi Settori hanno acclarato che esistono diverse ed ulteriori situazioni pendenti, per le quali l'ente ha accantonato nel risultato di amministrazione la somma complessiva di € 1.150.000,00, essendo in corso le relative istruttorie per l'eventuale riconoscimento riscontrando la nota del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale prot. n. 19126-17 del 30.05.2017 avente ad oggetto la verifica delle situazioni di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 2016.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia discordanze per le quali si richiede di effettuare nel corso dell'esercizio corrente le dovute riconciliazioni.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

La Provincia di Barletta Andria Trani detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie di minoranza:

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Valore quota capitale sociale	Riferimenti adesione
S.T.P. spa	€ 4.648.140,00	12,09%	€ 562.054,32	Deliberazione Cons. Prov. n. 42 del 20.12.2010
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese-OfantinaScarl	€ 75.152,00	1,33%	€ 1.000,00	Deliberazione Cons. Prov. n. 3 del 27.01.2012
G.A.C. "Terre di mare" Scarl	€ 20.000,00	4,50%	€ 900,00	Deliberazione Cons. Prov. n. 24 del 22.07.2011

In via preliminare, si evidenzia che nelle suddette società partecipate l'ente detiene solo partecipazioni di minoranza; le medesime società non sono affidatarie di servizi pubblici locali da parte della Provincia di Barletta Andria Trani e non svolgono servizi strumentali in favore dell'Ente.

Pertanto, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 34, commi 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221, in tema di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Inoltre, non essendo stati adottati provvedimenti di trasferimento di risorse umane in dette società partecipate, l'Ente non ha dovuto provvedere alla rideterminazione della dotazione organica ex art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007.

L'adesione a dette società non comporta per l'amministrazione provinciale alcun onere annuale, ad eccezione dell'adesione all'"Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a Responsabilità Limitata" per la quale è previsto il versamento di una quota associativa annuale fissata, negli ultimi esercizi, in € 7.127,35.

La misura contenuta delle partecipazioni non comporta significative implicazioni finanziarie e patrimoniali sul bilancio dell'ente derivanti dall'andamento economico/finanziario degli organismi partecipati.

Per le suddette società, non rientranti nell'area di consolidamento, ai sensi del comma 6 dell'art. 43-ter del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, l'ufficio competente in materia di partecipazioni ha provveduto ad acquisire i rispettivi bilanci di esercizio delle annualità sino al 2015, utili alla verifica circa i possibili effetti sugli equilibri di bilancio dell'ente conseguenti all'andamento economico finanziario delle medesime partecipate:

S.T.P. spa

Dati di Bilancio:	2015	2014	2013
Patrimonio netto	€ 5.126.088,00	€ 4.583.600,00	€ 4.069.144,00
Risultato d'esercizio	€ 542.486,00	€ 514.457,00	€ 18.727,00

Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese-ofantina Scarl

Dati di Bilancio:	2015	2014	2013
Patrimonio netto	€ 1.367.050,00	€ 1.551.128,00	€ 1.877.139,00
Risultato d'esercizio	€ -	€ -	€ -

G.A.C. "Terre di mare" Scarl

Dati di Bilancio:	2015	2014	2013
Patrimonio netto	€ 20.944,00	€ 20.756,00	€ 20.600,00
Risultato d'esercizio	€ 188,00	€ 157,00	€ 1.038,00

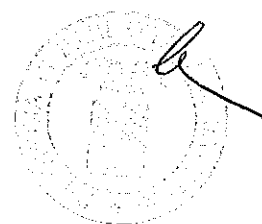
Con Decreto Presidenziale n. 18 del 31.03.2016, cui si rinvia per i dovuti approfondimenti, è stata approvata apposita "Relazione inerente il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ex art. 1, c. 611 ss Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), approvato con decreto presidenziale n. 10 del 31.03.2015".

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, con delibera di G.P. n. 13 del 05.03.2012.

Al rendiconto 2016 è allegato apposito Prospetto relativo ai tempi medi di pagamento dell'ente.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta n. 2 su n. 8 complessivi parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

E' stato verificato che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Conto del Tesoriere: Banco di Napoli;

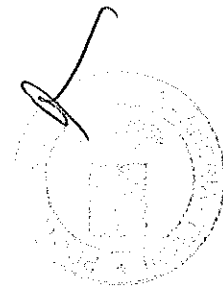
Conto della gestione Titoli Azionari: Dott.ssa Grazia Marcucci;

Conto dell'Economo:dott. Valerio Salvatore;

Consegnatari beni:dott. Valerio Salvatore, per la gestione dei buoni carburante.

Consegnatari beni: rag. Salvatore Penza, per la gestione dei buoni pasto.

Conto agenti contabili: Andreani Tributi Srl, ACI, Equitalia



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	35.624.328,43	46.936.666,19
<i>B componenti negativi della gestione</i>	25.852.742,03	40.549.987,13
Risultato della gestione	9.771.586,40	6.386.679,06
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	41.178,64	9.380,86
<i>oneri finanziari</i>	1.357.758,21	1.288.716,34
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	8.455.006,83	5.107.343,58
<i>E proventi straordinari</i>	747.499,51	1.793.935,04
<i>E oneri straordinari</i>	12.513.210,64	639.453,54
Risultato prima delle imposte	-3.310.704,30	6.261.825,08
IRAP		346.050,01
Risultato d'esercizio	-3.310.704,30	5.915.775,07

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

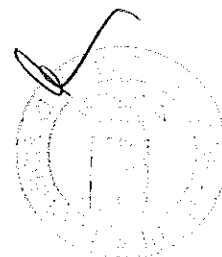
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
4.199.930,71	4.743.029,33	5.005.126,41

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).



STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	4.070.622,79		4.070.622,79
Immobilizzazioni materiali	114.007.909,52	14.297.952,24	128.305.861,76
Immobilizzazioni finanziarie	487.422,19		487.422,19
Totale immobilizzazioni	118.565.954,50	14.297.952,24	132.863.906,74
Rimanenze			0,00
Crediti	66.159.446,09	7.463.566,98	73.623.013,07
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	25.804.362,03	-1.898.727,86	23.905.634,17
Totale attivo circolante	91.963.808,12	5.564.839,12	97.528.647,24
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	210.529.762,62	19.862.791,36	230.392.553,98
Passivo			
Patrimonio netto	168.570.978,48	5.915.775,07	174.486.753,55
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	41.958.784,14	13.947.016,29	55.905.800,43
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	210.529.762,62	19.862.791,36	230.392.553,98
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto

riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

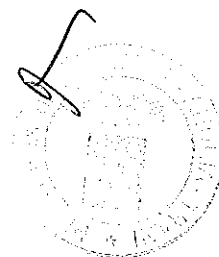
Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente della Provincia è stata redatta conformemente a quanto previsto ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Nel corso dell'esercizio 2015 sono intervenute le dimissioni del Presidente e di un componente del Nucleo Controllo di Gestione. Agli atti dell'Ufficio non risulta prodotto alcun referto delle attività svolte da detto organismo né per l'esercizio 2015 né per l'esercizio 2016.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con deliberazione di G.P. n. 17 del 12/04/2013 ha adottato il piano triennale 2013/2015 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Si invita l'amministrazione a predisporre un Piano triennale aggiornato di contenimento delle spese.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori rileva:

- Per i crediti/debiti con organismi partecipati, tenuto conto delle discordanze evidenziate, l'Ente dovrà provvedere alla riconciliazione/riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j del D.lgs n. 118/2011;
- L'inventario non è completamente catalogato, affidato e valorizzato secondo i nuovi criteri stabiliti dal vigente principio contabile 4/3;
- Mancata adozione da parte dell'Organo Consiliare della delibera sugli equilibri generali di bilancio (art. 193 TUEL);
- Mancato riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte dell'Organo Consiliare nell'anno 2016, solo nel mese di gennaio del 2017 sono state adottate le deliberazioni di Consiglio relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio segnalati e impegnati nell'esercizio 2016 per complessivi € 1.357.436,09, di cui € 1.046.836,05 per sentenze esecutive ed € 310.600,04 per acquisizione di beni e servizi.
- Mancata adozione del piano triennale di contenimento delle spese anno 2016.

- L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.
- Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pignoramenti in essere per euro 1.290.352,38, per gran parte dei quali si è proceduto nel corso del 2017 al riconoscimento dei relativi debiti fuori bilancio.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 6.073.704,49 va applicato al bilancio per l'esercizio 2017 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Il Collegio prende atto che è stato predisposto e allegato alla delibera in esame il piano di rientro triennale in quote di pari importo del disavanzo da applicare all'esercizio in corso e nei due successivi. E' stato dimostrato mediante allegati alla proposta di ripiano che l'iscrizione delle quote di disavanzo dei vari esercizi non fanno venir meno il permanere degli equilibri.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si condivide la proposta formulata dal Presidente della Provincia, nel rispetto dei principi di prudenza e sana gestione, in merito all'accantonamento di parte del risultato di amministrazione per costituzione, in particolare, del Fondo contenzioso per € 3.100.000,00, nonché dei fondi per svalutazione crediti da addizionale su rifiuti per € 406.513,20, per passività pregresse/debiti fuori bilancio per € 1.150.000,00 e per contenzioso Regione Puglia e MIUR e Ministero Lavoro per recupero somme anticipate per esercizio funzioni non fondamentali per € 5.866.974,35.

L'organo di revisione

Dott. Giovanni SGOBBA Presidente firma digitale

Dott. Giovanni CIRULLI revisore firma digitale

Dott. Lorenzo VALENTINI revisore firma digitale

